



Flame of Hope

(Home for the physically and intellectually challenged)
St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling
W.B. e-mail: srannfrancesca@hotmail.com mobile: 9932896137

APRILE 2017-04-24

Cari amici,

Siamo al tempo di Pasqua che è cominciato con la processione della domenica delle Palme. Anche quest'anno abbiamo avuto il privilegio di celebrare tutti i più importanti eventi della settimana santa a casa nostra con padre Paulose come "nostro parroco del momento".



Dio è amore a Natale, Dio è vita a Pasqua. La croce non è diventata un simbolo di morte ma "l'albero della vita" e un simbolo di speranza.



Karan ha dato un bacio così caloroso (e molto rumoroso) che sicuramente ha consolato molto Gesù. I bambini erano frastornati ad avere i loro piedi lavati durante la Santa Messa così come lo erano i discepoli di Gesù. Nonostante noi laviamo i loro piedi più volte al giorno, loro sentivano che questa volta c'era qualcosa di davvero speciale.



Durante la vigilia di Pasqua abbiamo ascoltato la stupenda proclamazione cantata da un diacono Gesuita canadese che è in India in visita e che Padre Paulose ha portato alla nostra celebrazione. Il padre stesso ha ammesso che il diacono è stata la sua salvezza dal momento che non è facile cantare l'Exultet. Ha aumentato la solennità della notte.

Durante questo periodo perfino la natura ricostruisce la sua vita, quando l'inverno finisce. Nel nostro podere abbiamo tante piante e, prima che noi, esseri umani, cominciamo le nostre



preghiere del mattino, gli uccelli stanno già cantando "le lodi". Sembra che ci chiamino ad unirci a loro per cantare le preghiere del Signore.



Molti degli uccelli vengono, io penso, dalla Polonia o , al massimo, dall'Europa. Vengono ogni inverno per sfuggire al freddo e per fare i loro nidi e passare del tempo piacevole con noi, fino a quando volano via, un po' per volta, sfuggendo all'estate indiana.

Una mattina, come Usha (l'altra suora) ha aperto la porta, i nuovi visitatori sono volati dentro, proprio al nido che avevano fatto lo scorso anno

Può essere che siano gli stessi JASKOLKI che hanno passato il loro inverno qui, altrimenti come avrebbero potuto conoscere il nuovo posto? Comunque mi piace credere che sia una coppia venuta dalla Polonia.

Noi abbiamo avuto alcuni altri "uccelli" che conosciamo per nome. Che volano qui da noi per l'inverno.



La prima è stata Aileen, scappata dal freddo dell'Irlanda. Poi ci hanno raggiunti gli "uccelli" italiani: Mariuccia ed Attilia. Ma questi non vengono per lo stesso scopo degli uccelli comuni, cioè solo per sfuggire al freddo inverno. Loro



vengono con progetti precisi ma noi infiliamo

nei loro progetti le nostre innumerevoli richieste. In modi diversi loro sono sempre occupate rendendo il nostro "nido", la nostra vita più facile, più vivibile, più divertente e più vantaggiosa. E questo non solo nella nostra piccola comunità ma nell'intero ambito delle nostre attività cominciando con il costruire una casa per una famiglia che stava vivendo in condizioni estremamente povere.

La famiglia è formata da una giovane donna (il marito l'ha lasciata) con 3 bambini piccoli ed i suoi genitori. Nella loro capanna loro hanno semplicemente legato 2 pezzi di sari per avere un po' di privacy. Noi non possiamo neanche immaginare di vivere in tali condizioni. Per procurarsi il cibo raccolgono delle foglie da alberi diversi e con l'aggiunta di spezie preparano il pasto. La gente del posto darebbe loro gli scarti: le foglie di cavoli marci o altri avanzi di vegetali. All'inizio, quando abbiamo sentito di loro, abbiamo cominciato a dare regolari razioni di cibo e abbiamo pensato di fare una casa per loro. Alla fine abbiamo potuto dare la certezza che la casa sarebbe stata costruita. Porimol e suo fratello gemello avrebbero fatto la casa così noi siamo andati con loro a vedere il posto e a prendere le misure. Ma immediatamente la famiglia ha cominciato a smantellare la capanna, noi non abbiamo avuto scelta ma ci siamo uniti alla loro eccitazione e li abbiamo aiutati a smontare.

I bambini, soprattutto, erano eccitatissimi e commossi con il più piccolo che supervisionava il lavoro!

Ed ora guardate: una vera casa! La famiglia è piena di gratitudine. E' una gioia per noi andare là e vederli in



una modesta ma solida casa e vederli provar gioia per cibo semplice ma nutriente. La gratitudine apre il cuore. Questa donna è molto felice. Ogni qualvolta passiamo per quella strada, lei , piena di gioia dice” Adesso sono tanto felice, grazie”

Io giro questo grazie a voi, a tutti voi che ci sostenete cosicchè noi possiamo fare almeno qualcosa per migliorare la vita della povera gente.



Poi abbiamo avuto la nostra distribuzione mensile di cibo al Lebbrosario. Di nuovo i nostri “uccelli” hanno fatto i pacchi di cibo (tutte le granaglie riso e

lenticchie finiscono nelle borse, e non nei loro becchi). Loro volentieri e generosamente rifiutano di beccare dalle razioni di cibo allo scopo di aggiungere più "chicchi" nella borsa dei poveri. Noi abbiamo definitivamente



occupato la stanza vuota che fino ad ora non era usata ed è stata trasformata in un dormitorio. Innanzitutto abbiamo dovuto pulire il posto. Aileen mi ha molto sorpresa con la sua esperta dimostrazione con la scopa; se non si

fosse protetta da tanta polvere i suoi polmoni sarebbero stati peggio di quelli di un fumatore che ha fumato tutta una vita. Ma adesso è felice di vedere il bellissimo dormitorio. Fra una lezione d'inglese e l'altra, lei ha anche cucinato un delizioso



stufato irlandese e lei stessa è stata sorpresa della sua impresa.



Il 10.03.2017 è terminato l'anno scolastico con la distribuzione delle pagelle.



Subito dopo Mariuccia ed Attilia hanno cominciato il loro lavoro che ormai fanno ogni anno, ricoprendo i libri, risistemando quelli vecchi, preparando tutto per il nuovo anno scolastico che è cominciato il 3.4.2017.



E, fra i momenti di auguri e complimenti che erano obbligate a fare ai bambini al momento della consegna delle pagelle, cucinavano speciali ricette italiane, cucivano i buchi nei pantaloni, dipingevano le uova di Pasqua e pulivano i pezzi di bambù. Non c'era niente che non potessero fare o, piuttosto, non c'era niente che non fossero disposte a fare.



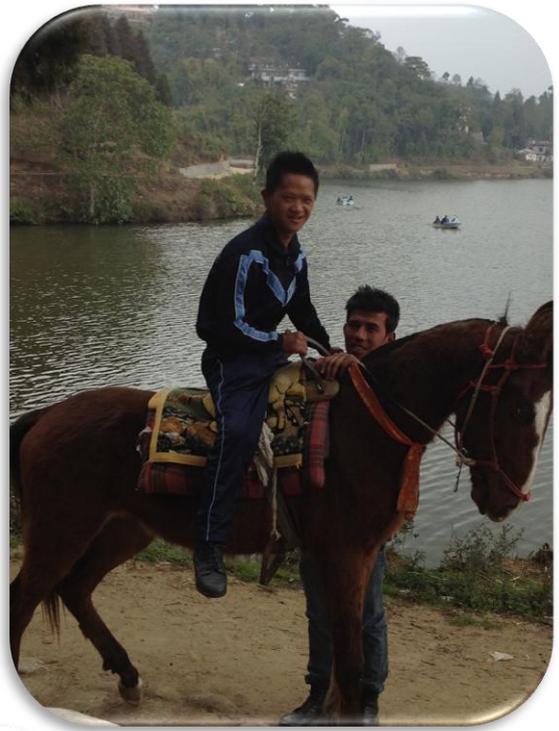
E' una vera benedizione averle con noi e stiamo già pensando alla loro prossima visita. Attilia ha quasi pagato con la sua vita per soffiare i tuorli

gli albumi fuori

e dai gusci (più di cento) delle uova. Poi ha aiutato i bambini a dipingerli in differenti colori e li ha sistemati in piccoli cestini che ha insegnato a costruire ai bambini con lana e cartoncino. Dopo giorni e giorni di questo lavoro ci siamo meritati una scampagnata. E così siamo andati a Mirik, un luogo per pic nic sulle colline, ad un'ora di macchina da Siliguri. E' stato il nostro più bel pic nic. I bambini erano felicissimi di poter cavalcare e navigare sul laghetto con il pedalò. Anjona ha messo la musica a tutto volume e ha ballato per tutto il giorno.



Le foto parlano da sole. Ognuno ha scelto quel che più gli piaceva.



Raju praticamente ha trascorso tutto il tempo su un cavallo, oltre ad un giro sul pedalò; Ciaciu si è innamorata di un particolare cavallo e l'ha accarezzato tutto il giorno ed è anche salita sul pedalò. I ragazzi del posto incaricati di accompagnare i turisti sui cavalli, si sono fatti prendere dall'eccitazione per questa insolita banda di "cavallerizzi" che non han voluto prendere neanche un soldo per tutti i giri che han fatto fare loro.

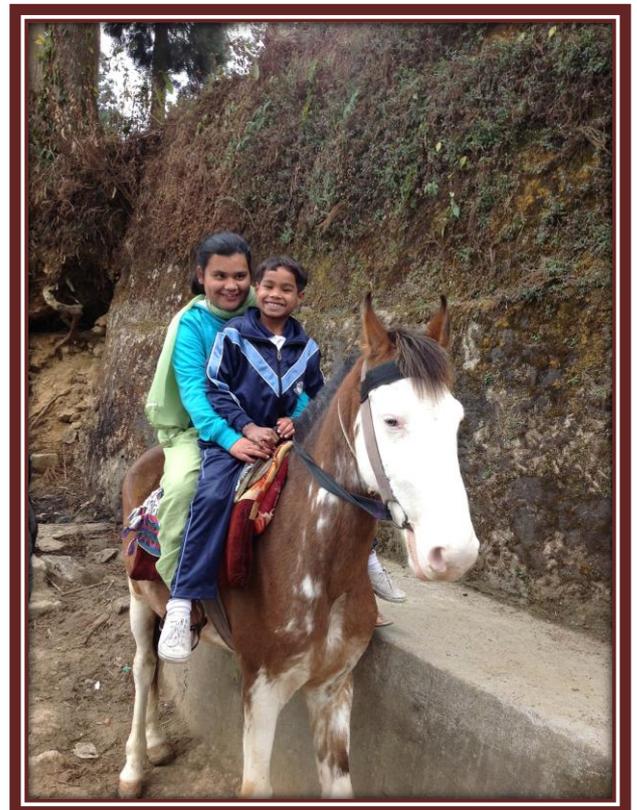
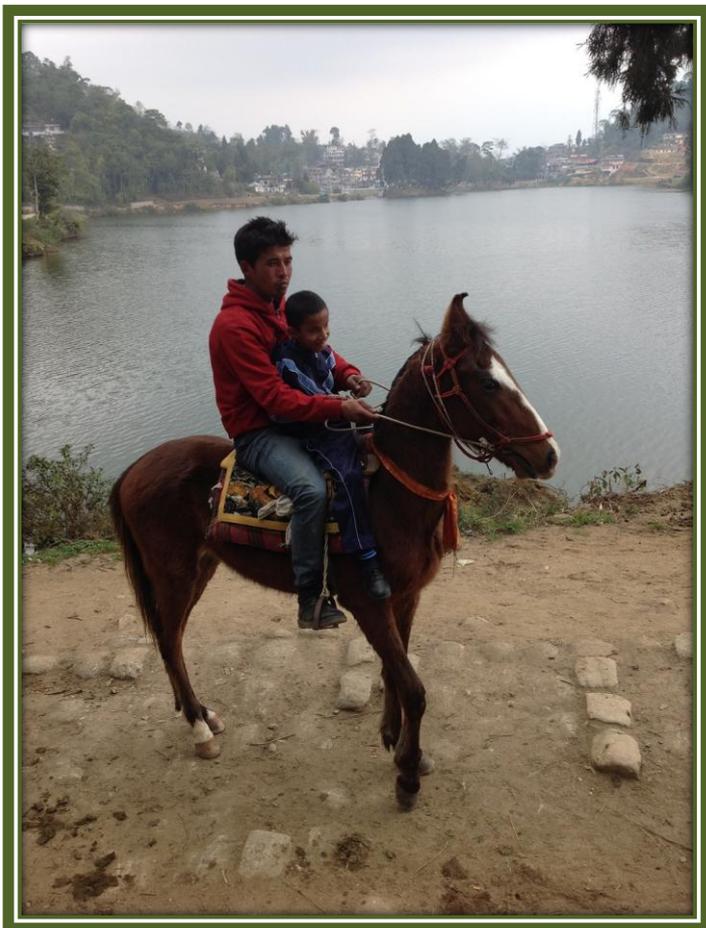
Uno di loro ha detto spontaneamente "il

denaro non è la sola cosa importante". Mi ha commossa. Ogni tanto abbiamo una visione della bontà del cuore degli uomini... Penso sia importante dirlo in mezzo a tanta avidità, odio e violenza. Quei ragazzi erano gente povera, ma quanta ricchezza di cuore!





AKASH (che significa cielo) era letteralmente in paradiso; KARAN in piena fioritura e VICAS cantava una



canzone con la sua bellissima voce e il cavallo galoppava al ritmo della sua canzone. Io penso che i bambini non potranno mai dimenticare questo pic-nic ma anche i cavalli, mentre aspettano altri clienti, dovrebbero parlarne!!!

Nel frattempo un altro gruppo di bambini dondolava sul pedalò al ritmo delle onde.



Poichè i bambini sono tanti, qui non c'è scampo, bisogna festeggiare tanti compleanni. Anche quelli di Aileen e Mariuccia sono capitati in questo periodo. Così ci sono stati tanti party con torte.





Adesso qui vorrei ricordare una famiglia – la mamma, il papà ed il fratello di Ausul. Loro vengono regolarmente il 24 di ogni mese per ricordare la morte del loro bambino di 10 anni. Loro sono ancora



tanto addolorati ma la cosa bella è che il dolore non li ha isolati dagli altri ma, al contrario, è una spinta per loro ad essere più vicini ai bambini che hanno bisogno. Il 24 di ogni mese vengono a servire ai bambini un pasto delizioso, generalmente una cena e trascorrono con noi qualche ora. Il 24 febbraio è stato il primo anniversario della morte del figlio, così hanno organizzato il “giorno dello sport” nei campi sportivi vicini ad un quartiere dove vive questa famiglia. Oltre a noi di Flame of Hope, avevano invitato un altro gruppo di bambini, dell’orfanotrofio WASTA. La giornata si è riempita di gioia con i bambini che hanno partecipato a diverse gare.



Dona è stata superata da Sumitra nella corsa dei 50 mt, così per la gara successiva ha detto a Sumitra di andare più lentamente per non stancarsi troppo.

Il bello è stato che tutti hanno vinto, tutti sono stati premiati e alla fine tutti hanno avuto un astuccio per la scuola ed uno zainetto o rosso o blu.

I giorni sono passati in fretta ed i nostri “uccelli” sono



volati alle loro rispettive case.



Ma, prima della partenza, abbiamo avuto una messa di ringraziamento con il vescovo Vincent ed il nostro parroco padre Paulose. C'era davvero tanto da ringraziare. Dopo la

messa c'è stata una significativa ed emozionante cerimonia con scambio di ringraziamenti e con cartoline di auguri e petali di fiori gialli che invocavano una



pioggia di benedizioni per Attilia e Mariuccia che si sono ben meritate.





Vedete questo gufo? Abbiamo fatto un teatrino sulla difesa dell'ambiente ed il soggetto principale era proprio il gufo. Noi cercavamo di immaginare qualcosa che potesse assomigliare ad un gufo, a come fare il costume, così abbiamo osservato (ti sembrerà difficile da credere ma devi credere) un vero gufo posato dietro la finestra del bagno della stanza dove dormiva Aileen. Cosicché il costume che

Akash ha indossato per fare il gufo era proprio quello di un gufo vero.



Il nostro orto è pieno di vita, bello, pieno di ortaggi. E' una gioia per noi lavorare insieme e raccogliere i frutti. Non tutte le cose raccolte riescono ad arrivare in magazzino comunque..... voglio dire la dispensa della cucina... esse raggiungono il magazzino personale come fa vedere Anand. Lui non ha paura..lui sa che gli vogliamo bene. La gioia è qualcosa che porta vita così noi proviamo a portarla nella nostra casa. Non è forse per questo che Gesù è morto.. che noi possiamo avere vita ed averla in abbondanza, non per ricchezza quanto per gioia. Davvero Gesù è il Signore della vita e vuole che noi viviamo le



nostre vite piene di significato, per ciò Lui ha pagato il prezzo con la propria vita. Facciamo in modo che la nostra vita non vada persa. In questo mondo pieno di male che causa così tante sofferenze facci essere popolo di Pasqua, popolo di gioia. Il dolore non è la fine. E' vero che noi non siamo più sicuri, non importa dove viviamo, in Europa – in America – in Australia – Asia o Africa. Ma noi siamo salvi!



Il Signore risorto ci saluta con le parole “La pace sia con te. Non temere!”
Quando viene il tempo del giudizio e della sofferenza, dobbiamo ricordarci che la croce non è una maledizione di Dio ma l’espressione di amore e una sorgente di guarigione e di Vita.

Noi conosciamo il vero amore di Dio per noi attraverso il vostro volerci bene ed i sacrifici che fate per aiutarci. Sappiate che siamo ben consapevoli di ciò e vi ricordiamo con gratitudine nel nostro rosario di ogni giorno così come nei nostri pensieri.

Con l’augurio di una

FELICE PASQUA

dalla Famiglia di FLAME OF HOPE

